

“I cittadini hanno fatto la loro scelta, la volontà popolare sarà rispettata, qualche tempo fa ho parlato con il signor Mitsotakis per congratularsi con lui per la sua vittoria elettorale: la rotazione del governo non è un paradosso né uno sviluppo innaturale in Democrazia. direi che è l’essenza della democrazia, quindi rispetterò la decisione della gente, e in nessun caso ripeterò ciò che ha fatto il mio predecessore. Domani, riceverò il signor Mitsotakis al Maximos Mansion per consegnargli il ufficio del Primo Ministro, come corrisponde in una democrazia.

Voglio ringraziare dal profondo del cuore tutti i membri e tutti gli amici di SYRIZA che hanno combattuto una lotta molto difficile, in condizioni estremamente dure come, per la prima volta nel nostro paese, abbiamo avuto le elezioni nazionali dopo il ballottaggio europeo. Le stime per la vittoria dei nostri avversari sono state così intense che hanno reso la nostra lotta ancora più difficile, ma allo stesso tempo così coraggiosa per tutti noi che abbiamo combattuto con convinzione e determinazione.

Auguro e spero che il ritorno di Nea Dimokratia nel governo di questo paese non diventi un’opportunità di vendetta e vendetta, soprattutto, contro un’importante conquista sociale della maggioranza sociale dei lavoratori. In ogni caso, SYRIZA, come l’opposizione maggiore, sarà presente e sarà potente combattendo e assicurando che ciò non accada. Quattro anni e mezzo fa ci siamo assunti la responsabilità del governo, in un momento cruciale per il nostro paese. Con l’ignoranza della paura, forse, ma con grande fiducia nel potere del nostro popolo. Abbiamo combattuto e abbiamo raggiunto molto, sempre a testa alta e oggi, ancora una volta, riconosciamo la volontà popolare. A testa alta, poiché sappiamo che il paese che consegniamo al nuovo governo non ha nulla a che fare con il paese che abbiamo ricevuto.

Quattro anni e mezzo fa, abbiamo preso il controllo di un paese alla mercé della bancarotta, con tutti i fondi pubblici svuotati, con il 28% di disoccupazione e con una grande parte della popolazione in condizioni di estrema povertà e crisi. Oggi consegniamo un paese che è di nuovo libero, con 37 miliardi di euro come surplus nei fondi pubblici, con tassi di crescita positivi, i più bassi tassi di interesse in assoluto per il credito e con uno status ripristinato e la credibilità del nostro paese a livello internazionale.

Per portare il paese a questo punto, abbiamo preso decisioni difficili e abbiamo assunto un pesante costo politico, che paghiamo oggi, dal momento che la vittoria elettorale di Nea Dimokratia è chiara. Tuttavia, il risultato elettorale non è affatto una sconfitta strategica per SYRIZA, come molti hanno cercato e per cui hanno combattuto. In cima, lavoreremo sodo e con determinazione affinché questa sconfitta elettorale sia temporanea.

Quattro anni e mezzo fa, SYRIZA, essendo stato un partito di contestazione del 4%, ha assunto le responsabilità governative nel momento più difficile dopo il ripristino della democrazia nel nostro paese. Siamo pienamente consapevoli che nel 2015 abbiamo ricevuto un mandato, come prestito, dai cittadini democratici e progressisti del nostro paese, che ci hanno dato il 35% e ci hanno portato al governo, al fine di porre fine alla catastrofe dell’austerità e dei memorandum.

Credo che abbiamo ripagato questo prestito, questo mandato, nonostante i nostri errori e omissioni, perché abbiamo raggiunto il nostro obiettivo principale, portare il nostro paese

fuori dal regime di monitoraggio. Tuttavia, devo ammettere che, quasi completamente dedicato a questo grande e compito difficile, dedicato ai nostri doveri governativi e alle grandi difficoltà che abbiamo dovuto affrontare, non ci siamo riusciti nello stesso tempo a cambiare e rafforzare il nostro partito. Per rendere le centinaia di migliaia di cittadini che si sono fidati di noi con il loro voto a compagni e partecipanti ai nostri sforzi. E forse, questa è una delle ragioni principali del risultato elettorale di oggi.

Oggi gran parte di questi cittadini, in modo più consapevole questa volta, ha riposto la sua fiducia in noi dandoci un'alta percentuale di quasi il 32%, che è solo il 4% inferiore al nostro trionfo elettorale del 2015. Questo, ci pone come la grande forza democratica e progressista nel nostro paese.

Questa volta però, il risultato non è un prestito, ma un ordine per la nostra trasformazione con rapidi passi da un partito che ha un'enorme incoerenza tra i suoi membri e i suoi elettori, a un grande partito con un movimento moderno, massiccio, di sinistra, progressista e profonde radici e forti legami con i lavoratori e la società. Nel prossimo periodo, dalla posizione dell'opposizione principale, creeremo questi legami.

Userò tutte le mie forze affinché SYRIZA e la Progressive Alliance si trasformino in un grande partito democratico progressista con responsabilità per il presente e il futuro di questo paese. Voglio assicurare al popolo greco che, dalla posizione dell'opposizione principale che il popolo ha deciso, saremo presenti, per proteggere gli interessi dei lavoratori.

Saremo un'opposizione responsabile e dinamica che protegga le grandi conquiste della nostra gente durante quegli anni di risentimento. Proteggeremo i diritti e la voce dei vulnerabili, proteggeremo i nostri valori. E, allo stesso tempo, ci prepareremo affinché, più maturo, con più esperienza e forza, torneremo al governo quando arriverà il momento.

Un ciclo grande e difficile si chiude oggi per noi, per me, per SYRIZA. Valuteremo collettivamente e con calma i successi e gli errori che abbiamo commesso. E non negheremo, io come sempre, non rinnegherò personalmente le responsabilità che mi corrispondono. Tuttavia, lo faremo non per continuare a guardare al passato ma per guardare avanti al giorno successivo. E con le necessarie rotture cammineremo con maggiore forza.

Nella mia vita e nel mio percorso politico, ho imparato a combattere e a lottare. Chi non combatte, non commette errori. Chi combatte, sa come vincere e come perdere. Ancora più importante, però, chiunque combatte impara come ci si alza e continua a lottare dopo essere caduto. Questo è ciò che farò, questo è ciò che faremo e domani saremo qui, più esperti e più forti, per continuare questa bellissima lotta.

Vi ringrazio profondamente. “